



**Italia  
Nostra**  
ONLUS

**SEZIONE VALDINIEVOLE + Gruppo pistoiese**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
STORICO ARTISTICO E NATURALE DELLA NAZIONE

# Newsletter **2**

MARZO 2021

Il difficile periodo che stiamo vivendo,  
a causa della pandemia Covid-19,  
ci porta a rivedere e ripensare i nostri contesti urbani,  
mettendo al primo posto la riprogettazione  
e riorganizzazione degli spazi.

Infatti deve essere nostra cura perseguire  
traguardi di miglioramento della vivibilità e della salubrità,  
come gli interventi per ridurre l'inquinamento veicolare e  
valorizzare ampie aree destinate a verde pubblico.

*Anna Leporatti ci regala una visione fascinosa del borgo  
di Montevettolini di cui Italia Nostra, da tempo,  
persegue una maggiore valorizzazione.*

In redazione

**ITALO MARIOTTI**

**SANDRA LOTTI**

**SILVANO MORINI**

con la collaborazione di

**ROBERTA BENEFORTI**

**ROSSELLA CHIETTI**

**RENATO FERRETTI**

**ANTONIO FIORENTINO**

**TIBERIO GHILARDI**

**LEONARDO IOZZELLI**

**LAURO MICHELOTTI**

La newsletter pubblicata il 21 gennaio u.s. ci ha sorpreso, in pochi giorni il nostro sito **www.italianostra-valdinievole.it**, ha segnato oltre 1200 visite.

Grazie a tutti voi per l'attenzione e l'interesse dimostrato.

È ciò che ci incoraggia a proseguire con questo strumento di "vicinanza".

## P I S T O I A

### Giugno 2020

**Italia Nostra** (Gruppo pistoiese) ha elaborato un documento sui bisogni della città a firma di Rossella Chietti, Patrizia Gentilini, Giovanni Malatesta, Antonio Fiorentino, Leonardo Iozzelli e Carla Breschi. Questa riflessione viene presentata all'amministrazione comunale e agli *stakeholder* locali per un confronto su ciò che è possibile fare.

Infatti abbiamo ritenuto prioritario chiedere agli Enti, preposti al superamento della crisi, di esaminare il loro operato (uno stress test, per usare un termine non troppo spirituale).

Su questa base abbiamo aperto poi il confronto sul tema:

**RIPENSARE LA CITTÀ PONENDO AL CENTRO LA SALUTE E IL BENESSERE DEI SUOI CITTADINI**

Tre i punti fondamentali:

- **Paesaggio e verde urbano**
- **Mobilità**
- **Patrimonio architettonico, ambientale, storico e artistico**

Clicca [qui](#) per la versione integrale del documento.

## Luglio 2020

SI È SVOLTO un confronto con gli amministratori comunali affiancati dai responsabili tecnici. Ciò che è emerso dall'incontro lo potete leggere [qui](#).

In sintesi possiamo dire che alla nostra richiesta di delineare interventi di ampio respiro, il sindaco ha messo in rilievo, invece, le difficoltà in cui si dibatte l'Amministrazione, in grande misura dovute ad un lascito ereditato dalle problematiche difficili da gestire: difficoltà economiche unite alle complicazioni per gli interventi di prima "necessità".

Il sindaco di conseguenza ritiene di rinviare a un prossimo futuro il disegno complessivo e globale della città che dovrà essere. Propone infatti di partire proprio sulla elaborazione dei nuovi strumenti di programmazione territoriale/urbanistica.

Purtroppo dobbiamo segnalare, per doverosa informazione, che non abbiamo notizie di un avvio di elaborazione di piani operativi in tal senso.

Intanto **Italia Nostra** ripropone alla sensibilità dell'opinione pubblica le emergenze che devono essere affrontate.

È bene chiederci e chiedere: se non ora, quando?

## Possibili direzioni innovative

A PISTOIA più volte è stata ribadita la necessità di revocare l'alienazione del patrimonio sanitario pistoiese dismesso, in particolare dell'ex Ospedale Psichiatrico delle Ville Sbertoli, dell'ex Ospedale del Ceppo, e della ex sede dell'INPDAP, attualmente in vergognoso stato di abbandono e destinati alla vendita a privati o all'ulteriore demolizione.



Ville Sbertoli

Tale ipotesi suscita molte perplessità, anche perché già abbiamo negativamente sperimentato il cosiddetto “recupero” dell’area ex Breda che, affidato a società private, si è trasformato in un disastro a cielo aperto, a spese della città. A nostro parere il patrimonio pubblico deve restare tale, fintanto che un Piano strategico condiviso per la città non ne stabilirà il migliore riuso.

Nella logica di un confronto per ripensare e definire la città dei prossimi decenni, **Italia Nostra** proporrà il recupero in chiave ambientale e sociale delle due aree: beni comuni da porre al servizio delle comunità locali, aperte e inclusive, e dei loro bisogni.

Infatti questo patrimonio pubblico potrebbe innescare un processo di rinascita della città in chiave socio-ecologica mediante la composizione di una rete organica di aree verdi ad alta naturalità, di corridoi ecologici, di percorsi ciclopedonali e di parchi fluviali (Ombrone e Brana).



Più in particolare, per completare il circuito della mobilità dolce, potrebbero essere raccordati i parchi esistenti, coinvolgendo anche l’area ex Breda. Per questo specifico contesto, ipotizzando una riduzione del consumo di suolo previsto, si può prevedere la parziale trasformazione a Parco urbano pubblico, eventualmente arricchito dal recupero delle Ville Sbertoli e dell’ex Ceppo.

Pistoia potrebbe così diventare la Città dei Parchi e del Verde, che, tra le prime in Italia, si propone di avviare una reale riqualificazione ambientale di un territorio.

*Demolizione in corso del padiglione di Anatomia Patologica nell’area dell’ex Ospedale del Ceppo.*

Tra l'altro si tratterebbe, nell'ottica di questa transizione *green*, anche di sperimentare e diffondere forme nuove di agro-vivaiismo. Alla luce dei profondi cambiamenti indotti nel tessuto sociale dalla pandemia del Covid-19, sono necessarie scelte innovative, che mettano al centro il benessere, la vivibilità della città, la salubrità dell'ambiente e degli esseri viventi, tutti.

E con il contributo di tutti possiamo vincere questa sfida.

\* Su questi temi cfr. la nota del socio Antonio Fiorentino sulla rivista on-line "Un'altra città", Firenze.

<https://www.perunaltracitta.org/2020/11/21/ecco-come-pistoia-puo-rinascere-e-uscire-dalla-crisi-postcovid/>.

## Ripartire nel rispetto dell'ambiente e tutela del patrimonio

**Contributo dei nostri soci pistoiesi Leonardo Iozzelli e Rossella Chietti**



I PROBLEMI ed al contempo le risorse e le potenzialità della nostra città sono molteplici e passano attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e museale, la riqualificazione urbana di parchi e giardini, il potenziamento della mobilità lenta.

Più in particolare, analizzando i singoli aspetti del medesimo problema, è evidente la necessità di incentivare il turismo culturale, valorizzando l'identità cittadina: i finanziamenti stanziati dal Comune per il consolidamento del tratto delle mura urbane, il cui degrado è divenuto evidente con il recente crollo, non sono in tal senso sufficienti: è necessario elaborare un piano generale di recupero e salvaguardia strutturale dell'intera cinta muraria, finalizzato alla valorizzazione di questo bene storico che non può essere lasciato all'incuria nel tempo.

In un'ottica di riqualificazione complessiva della nostra città, un ruolo

fondamentale è svolto dalla riqualificazione urbana di parchi e giardini, ottenuta sia con un incremento degli arredi urbani e ludici, sia con una corretta gestione del verde, realizzata con piantumazioni di essenze autoctone e tipiche del territorio, esclusivamente con metodi biologici.

Le aree verdi vengono così a configurarsi come centro nevralgico e identitario di una comunità e come spazio di aggregazione intergenerazionale. In città abbiamo già due validi esempi di questo *modus vivendi*: ci riferiamo all'intervento effettuato dall'Amministrazione comunale al Parco Puccini, rinnovato e valorizzato dalla realizzazione di attrezzature ginniche e ricreative in genere. Con questa modalità si auspica si proceda alla realizzazione di aree a verde attrezzate e di giardini didattici integrati nelle strutture pubbliche, quali istituti scolastici e/o culturali come la biblioteca San Giorgio (risanamento area ex Breda e parcheggio Pertini).

È significativa la partecipazione dell'Amministrazione al bando regionale per l'abbattimento delle emissioni climatiche in ambito urbano e la progettazione del Parco di Ponte Europa: si tratta di un bosco urbano vicino a viale Adua in un'area di due ettari nella quale saranno creati spazi sportivi attrezzati e messe a dimora ben 1.000 piante.

In tal modo si gettano le fondamenta per tutelare il benessere dei cittadini pistoiesi attraverso sia uno sviluppo sostenibile che il potenziamento della mobilità lenta: come abbiamo avuto modo di ribadire nel corso del nostro incontro con il sindaco (luglio 2020), è indispensabile inserire nel piano di settore di mobilità urbana (PUM) la progettazione di un sistema di viabilità ciclopedonale con un andamento a raggiera che, partendo dal centro cittadino, arrivi ai par-



Parco Puccini



*Percorso della Ciclovía del Sole.*

cheggi scambiatori e alla stazione. Lungo il percorso, che dovrà attraversare spazi verdi e parchi, si prevedono aree per la sosta e il ricovero delle biciclette.

La bontà del progetto è confermata, da un lato, dai finanziamenti ottenuti dal Ministero dell' Ambiente per interventi comunali su alcuni tratti di piste ciclabili, con un investimento complessivo cofinanziato di oltre 1.000.000,00 di euro (600.000 euro dal Ministero e il resto dall' Amministrazione comunale) e, dall' altro, dallo schema di accordo con la Regione Toscana per la progettazione della Ciclovía del Sole che, partendo da Pistoia, giungerà fino a Campi Bisenzio: la mobilità lenta come strumento di benessere della persona e di salvaguardia dell' ambiente.

## **V A L D I N I E V O L E**

L'obiettivo di **Italia Nostra** è quello di mettere in moto un processo di ricerca e valorizzazione delle risorse naturalistiche della Valdinevole, ripensandole secondo la logica di "fare sistema" e di autopromozione del territorio stesso. In tal senso, tra le emergenze da mettere al centro dell'attenzione degli *stakeholder* è risultato evidente chiedersi che ruolo può svolgere un bene pubblico significativo quale Villa Ankuri, con il suo parco e l'attiguo bosco (5 ettari). Si precisa che esso si estende per una piccola parte nel comune di Buggiano per svilupparsi in quello di Massa e Cozzile fino a lambire Montecatini Terme.

## **Cosa fare di tanto "bene"?**

Lo abbiamo chiesto ad un amico, nonché consulente di **Italia Nostra**, Renato Ferretti, già Responsabile Area Pianificazione Strategica Territoriale della Provincia di Pistoia.

### **IL PARCO DI VILLA ANKURI**

di Renato Ferretti

*A nord di Villa Ankuri in Comune di Massa e Cozzile si trova una splendida area interamente recintata della superficie di circa 50.000 m<sup>2</sup>. Tale area è coperta da un bosco vetusto con esemplari di querce, pini, lecci ed un ricco sottobosco. All'interno vi sono numerosi percorsi in terra utilizzabili per passeggiate ma potrebbe essere possibile anche realizzare dei percorsi ciclabili sempre in terra.*

*L'area è già individuata nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia come componente essenziale del piano del verde di area vasta. Essa infatti potrebbe costituire il parco pubblico quantomeno della Valdinievole centrale. Infatti è facilmente raggiungibile dai Comuni di Massa e Cozzile, Buggiano, Ponte Buggianese e Montecatini Terme.*

*Al suo interno esiste un fabbricato in parte diruto a suo tempo adibito a scuderie della villa che potrebbe essere la sede ideale per l'ingresso al parco, per i servizi e per un piccolo ristoro. Tale ingresso è facilmente raggiungibile da via Gamberaio in Comune di Buggiano e da via Vacchereccia in Comune di Massa e Cozzile. Il limite fra i due comuni è definito dal rio Gamberaio che interessa la parte ovest del parco creando un particolare ambiente di valle.*

*All'interno del parco potrebbe essere realizzato un percorso botanico al fine di educare i cittadini alla conoscenza delle piante erbacee ed arboree presenti ma anche la descrizione dei diversi ambienti che si possono ritrovare all'interno e del loro equilibrio biologico con le diverse presenze faunistiche.*

*Ovviamente la conservazione ed il miglioramento di questa area contribuiscono anche ad arricchire il patrimonio verde della zona per mitigare gli effetti negativi del cambiamento climatico.*





Da oltre un anno **Italia Nostra** sollecitava le Amministrazioni comunali di Buggiano e Massa e Cozzile, su cui si distende il parco e l'attiguo bosco di Villa Ankuri, di coinvolgere la proprietà, cioè l'Azienda USL per il buon utilizzo e la valorizzazione di questa grande area verde.

**Italia Nostra** propone, d'intesa con l'Azienda USL Toscana Centro, il Comune di Massa e Cozzile e il Comune Buggiano, di sviluppare un progetto nel quale prevedere il parco e il bosco come area verde pubblica baricentrica della Valdinievole e zona strategica per il "viver bene": area di relax e di verde attrezzato, dove poter trovare

- **percorsi "salute" e sportivi**
- **spazi ludico-ricreativi**
- **un'area botanica**, con la creazione di un percorso tale da dare spazio a un piccolo parco didattico.



All'interno del parco dovrebbero essere progettate piste ciclo-pedonali per passeggiate cittadine (magari ricercando collegamenti con il parco termale di Montecatini), ma anche per escursioni sia verso l'alta Valdinievole, sia verso la zona umida del Padule di Fucecchio.

L'idea progettuale è stata discussa il 10 febbraio 2021 in un incontro tra una delegazione di **Italia Nostra**, i sindaci dei due Comuni territorialmente coinvolti e la dirigenza dell'Azienda USL Toscana Centro proprietaria del bene.

L'incontro, tra soggetti così diversi, per i ruoli prevalentemente svolti, non poteva che essere interlocutorio, anche perché ognuno

partiva dall'idea che fosse l'altro ad essere motore trainante del progetto. Infatti le difficoltà non mancano in entrambi i versanti:

- L'Azienda USL, proprietaria dell'area, impegnata più che mai nella difesa della salute.
- I comuni troppo piccoli, con una macchina comunale di scarsa potenza e in difficoltà economiche.

Perciò **Italia Nostra-Valdinievole** si è assunta il compito di incoraggiare verso un traguardo condiviso e fattibile i soggetti istituzionalmente deputati. Da qui la volontà di mettere a disposizione le risorse professionali dei suoi soci per "dare una mano" nella progettazione di un *masterplan*, su cui poi proprietà e Enti locali potranno, se vorranno, ricercare i finanziamenti necessari. Insomma una spinta ad un'azione sinergica per passare dal "dire" al "fare".

## Ultima segnalazione

IL CONSIGLIO comunale di Lamporecchio il 3 febbraio 2021, dopo circa 3 anni, ha approvato la variante urbanistica (e il conseguente progetto) per la costruzione in via Amendola di un grande capannone in area di pregio paesaggistico. Quanto tempo sprecato!

Un'altra soluzione sarebbe stata possibile: scegliere l'ubicazione in un'area vicina già strutturata, più compatibile con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente. In questo modo si sarebbe garantito all'azienda uno sviluppo in tempi rapidi.

Per chi fosse interessato alla vicenda, al suo percorso eufemisticamente "contorto", si consiglia di visionare gli ultimi 60 minuti del Consiglio Comunale. Il video è accessibile dal canale YouTube del Comune di Lamporecchio a questo indirizzo:

**[https://www.youtube.com/channel/UC2\\_CLEY5V5lqqguVSj8DyuQ](https://www.youtube.com/channel/UC2_CLEY5V5lqqguVSj8DyuQ)**

In ultimo ci pare importante porre alla attenzione di tutti lo stato di abbandono e di degrado in cui si trovano tre strutture di valore, una a Montecatini Terme, una a Lamporecchio e infine una a Ponte Buggianese.



*Paolo Bellucci segnala: le Terme Tamerici, un vero gioiello determinato dalla presenza fondamentale delle preziose ceramiche di Galileo Chini.*



*Alessandro Naldi segnala: lo storico Mulino Minghetti (1789) sito in loc. Spicchio, proprietà dell'Azienda USL Toscana Centro, ridotto a "discarica" e prossimo al crollo.*



*Pietro Neri segnala: Villino Medici in località Anchione, originariamente decorato con pitture su sfondo rossastro, presenti anche nelle stanze interne. Versa in condizioni di precaria stabilità aggravata recentemente dal crollo di una porzione di tetto*



Italia  
Nostra

SEZIONE VALDINIEVOLE + Gruppo pistoiese

La nostra sezione può crescere grazie anche alla tua collaborazione, scrivici per segnalare lo stato di degrado dei beni ambientali o architettonici del tuo territorio, ma anche le eccellenze non valorizzate, la documentazione fotografica è gradita.

Restiamo in contatto, conoscere permette di difendere e tutelare: scrivi a [valdinievole@italianostra.org](mailto:valdinievole@italianostra.org)  
Visita il nostro sito: [www.italianostra-valdinievole.it](http://www.italianostra-valdinievole.it)

Vogliamo chiudere la newsletter con le parole  
pronunciate dal Presidente del Consiglio Mario Draghi  
il 17 febbraio 2021 al Senato della Repubblica:

***«Spesso mi sono chiesto se la nostra generazione stia facendo  
per i nostri figli e i nostri nipoti quello che i nostri padri e i nostri nonni  
hanno fatto per noi, sacrificandosi oltre misura».***